



XIII Congresso Regionale Aogoi Emilia Romagna "Doctors and Midwives on the road"

Costruiamo insieme la sanità del futuro

■ Il Congresso di Modena è stata l'occasione per proposte e spunti su cui potersi rimodulare per il futuro della nostra salute: tutti insieme - medici e ostetriche - ognuno nel proprio ambito di competenza, ognuno con il proprio pezzetto di puzzle per poter completare in collaborazione un quadro comune

Svitlana Ilchenko
Segretario regionale AIO

Si è svolto a Modena a Modena, dal 10 al 11 aprile 2015, il XIII Congresso Regionale Aogoi Emilia Romagna dal titolo "Doctors and Midwives on the road". Presidenti del Congresso: il Prof. **Vito Trojano** presidente nazionale Aogoi, il presidente Fesmed **Carmine Gigli**, la presidente Aio **Antonella Marchi** e il segretario regionale Aogoi **Ezio Bergamini**. I lavori congressuali si sono aperti con la lezione magistrale del prof. **Fabio Facchinetti**, direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, dal titolo "Siamo quel-

lo che mamma ha mangiato". Nella lezione magistrale sono stati presentati recenti studi sulla correlazione tra le patologie dell'adulto e la vita fetale che mettono in evidenza come le malattie che si sviluppano nell'adulto trovino le proprie radici e cause nella vita intrauterina e come il decorso della gravidanza, lo sviluppo fetale e le possibili patologie insorte durante la gestazione possano in qualche modo fornire una previsione delle patologie che potrebbero insorgere con l'avanzare dell'età. Nell'ambito della **Sessione Aio**, la presidente **Marchi** ha affrontato la problematica delle Aree di Responsabilità Ostetrica alla luce dell'Accordo Stato-Regioni 16/12/2010 nella Regione Emi-

lia Romagna, illustrando le strategie che la Regione sta attuando per garantire sicurezza e salute. **Marchi** ha sottolineato l'importanza dell'implementazione e la diffusione delle Lg nonché la necessità di una continua formazione con successiva verifica e l'adeguamento dei livelli formativi, insieme ad una funzione di coordinamento permanente nel percorso nascita. Un altro punto importante affrontato dalla presidente Aio - che vede la nostra Associazione "sempre in prima fila" - è quello dell'abusivismo professionale: "un fenomeno che deve essere eliminato per garantire la necessaria sicurezza delle madri e dei loro bambini". Per questo, forte e dell'esperienza dell'Osservatorio sull'abusivi-

simo professionale, l'Associazione ha voluto realizzare, in collaborazione con Aogoi e Sigo, un video per la campagna #INMANISICURE#. "Questa campagna di sensibilizzazione - ha sottolineato **Marchi** - è stata voluta fortemente dall'Aio per rafforzare l'identità della/o professionista Ostetrica/o e la sua centralità nella tutela della fisiologia della nascita". All'evento è intervenuta anche la vicepresidente Fnco **Silvia Vaccari**, che nella sua relazione ha illustrato lo stato dell'arte della Professione Ostetrica in Emilia Romagna. **Vaccari** ha poi evidenziato l'importanza di una continua implementazione di percorsi per la gravidanza fisiologica, sia in ambito ospedaliero che territoriale, rilevando come il ruolo dell'ostetrica si presenti sempre più in autonomia. La **Sessione Aio** si è conclusa con una **tavola rotonda** presieduta dai presidenti di Aogoi, Fesmed e Aio e moderata dalla dottoressa **E. Bolognesi** e **Svitlana Ilchenko**. In questo ambito è stata discussa la necessità di avere un coordinamento prettamente ostetrico nelle aree materno-infantili, e non infermieristico come si osserva nei vari punti nascita. Il Prof. **Trojano** è intervenuto nella discussione valorizzando il ruolo dell'ostetrica e sottolineando il bisogno delle ostetriche di riappropriarsi, come categoria professionale, delle proprie competenze che negli ultimi anni sono state occupate da altre figure professionali. **Trojano** ha poi invitato a consolidare gli obiettivi dell'Aio che, insieme all'Aogoi, mirano a formare "una professionista al passo con i tempi ma

soprattutto al passo con la nuova vision del ruolo". Al termine della sessione **Svitlana Ilchenko** è stata riconfermata segretario regionale Aio. Dopo i ringraziamenti, **Ilchenko** ha presentato la **mission dell'AIO Emilia Romagna per il 2015-2016** e confermato la partecipazione attiva, a fianco dell'Aogoi, allo **studio sulla Placenta Accreta**, con la creazione di una rete per la raccolta dati nei vari punti nascita e nei consultori. Un ampio spazio nel congresso stato è dedicato alla ginecologia, con sessioni dedicate a endometriosi, contraccezione, Pma, con un focus sulla salvaguardia della fertilità anche dopo i problemi oncologici, alla menopausa e al nuovo approccio chirurgico attraverso la chirurgia non invasiva per le patologie benigne. Non poteva mancare un Workshop dedicato a "La violenza su donne e minori" e la Sessione "AOGOI PER TE", presieduta dal segretario nazionale **Antonio Chiantera**, dal presidente **Vito Trojano** e dalla responsabile dell'Ufficio nazionale Aogoi **Vania Cirese**. Il segretario regionale Aogoi Campania, **Davide De Vita**, Vita ha poi presentato lo **studio Placenta Accreta, proposto a livello nazionale da Aogoi, Sieog e Aio** finalizzato a creare un registro nazionale ed elaborare un protocollo diagnostico e gestionale. Inizialmente concepito come studio osservazionale retrospettivo condotto in Campania, il progetto si è poi trasformato in uno studio prospettico che ha coinvolto tutta la nazione e alla raccolta dati hanno partecipato ginecologi e ostetriche. **Y**



Svitlana Ilchenko

Congresso Regionale Aogoi Campania: Sessione AIO

Cronaca di un "accordo"

Giuseppina Di Lorenzo
Segretario nazionale AIO

Al Congresso Regionale Aogoi Campania "Agite/Aio/Fesmed Update ed applicazioni pratiche in ostetrica e ginecologia", tenutosi a Caserta dal 15 al 17 gennaio 2015, nell'ambito della sessione Aio si è discusso del "disatteso" Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010. Ad oggi, a circa 5 anni dalla sua approvazione - che prevedeva la riorganizzazione dei punti nascita e dell'intero percorso nascita - non vi sono evidenze di importanti cambiamenti nella Regione Campania se non in poche realtà locali. Sono ancora molti i punti nascita che non hanno i requisiti standard strutturali e di adeguate risorse umane per poter assicurare la qualità assistenziale necessaria per la salute materno-fetale. Pertanto la

Presidente Aio - in accordo con il Vice-Presidente Aio Giuseppe Ettore, il Segretario Nazionale Aogoi **Antonio Chiantera**, il Presidente Aogoi **Vito Trojano**, il Segretario regionale Aogoi Campania **Davide De Vita** e il Segretario Aio Campania **Giusy Di Lorenzo**, ha deciso in questa occasione di preparare un documento per l'Assessorato alla Sanità nel quale si chiederà di avviare un'azione politica che abbia come fine unico l'implementazione di quanto già stabilito nell'accordo stesso. Ovvero: **L'Attivazione e razionalizzazione dei punti nascita e di consultori con assistenza delle ostetriche/i** essendo per definizione giuridica e deontologica le/i professionisti della fisiologia. La creazione di una **Rete di collegamento tra territorio e ospedale** che garantisca qualità e assistenza continua, ma anche sostegno e

ascolto - senza dimenticare tutto quanto inserito nelle attività territoriali, come il sostegno alla genitorialità, i corsi di accompagnamento alla nascita, l'accompagnamento all'esogestazione per l'individuazione precoce di eventuali segni di depressioni post-partum. Nel suo intervento il Prof. **Chiantera** ha posto l'accento sull'importanza della formazione continua per ostetriche/i e ginecologi poiché è la chiave per poter garantire e prevenire esiti avversi in una mission condivisa: la salute delle madri e dei loro bambini. Fondamentale per la trasformazione delle strutture, l'inserimento delle ostetriche/i all'interno dei reparti di ginecologia e ostetrica, neonatologia e in tutti gli ambulatori in cui siano previste per competenza! L'attivazione di percorsi assistenziali di fisiologia che vedano in prima linea le ostetriche/i nella ge-

stione delle gravidanze a basso rischio. Concetto tra l'altro rafforzato anche dal Prof. **Ettore** nel corso del suo intervento. È un dato accertato da molti studi che l'attuazione di percorsi di gravidanza fisiologica a gestione delle ostetriche/i apporti una riduzione del numero di complicanze sia in corso di travaglio che di parto, una riduzione del ricorso al taglio cesareo (la Campania detiene un tasso di tagli cesarei elevatissimo e segnali di inversione ancora molto lenti) nonché un miglior benessere materno-fetale. La gestione della stessa gravidanza deve comprendere sia la valutazione del rischio clinico, sia la prescrizione dei vari esami con l'utilizzo del ricettario del Ssn come previsto nel D.lgs. n. 206/2007 in attuazione della Direttiva Europea in materia di delineamento delle qualifiche professionali, che riconosce nell'ostetrica/o un sogget-

to prescrittore diverso dal medico. A conclusione dei vari interventi la Presidente Aio ha presentato un filmato per promuovere la Professione Ostetrica/o e per contrastare il fenomeno dilagante dell'abusivismo professionale. L'Aio, già impegnata da tempo con l'Osservatorio per i presunti abusi professionali, curato dalla dott.ssa **Roberta Giornelli**, ha lanciato in questa occasione la campagna intitolata #INMANISICURE veicolata da uno spot diffuso in rete per incoraggiare le ostetriche/i e chiunque sia testimone di forme di abusivismo professionale a denunciare tale reato (art. 348 C.P.). Il nostro auspicio è che le ostetriche/ci, insieme ai ginecologi, ai neonatologi e tutti coloro che nei differenti ruoli apportano il loro contributo all'interno del percorso nascita si rendano fautori di un risveglio culturale e sociale in grado di delineare un concreto cambiamento che possa dare dignità all'evento nascita e restituire alle donne il diritto di vivere la maternità come un evento "naturale" senza rinunciare alla propria salute e a quella del proprio bambino. **Y**